

APPENDICE

A.4 I cataloghi per la valutazione del rischio corruttivo

CATALOGO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

AREA DI RISCHIO A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione
Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente con lo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
Collusione
Proposta di nominativo pilotata
Manca di regole precise per i procedimenti oltre ai presupposti delle norme
Nomina di un candidato con requisiti non coerenti
Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati
Alterazione delle graduatorie
Lobbying
Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità
Valutazioni non corrette/ inique dei curricula
Nomina di commissari compiacenti orientati a favorire un partecipante alla selezione
Agevolazione di alcuni candidati
Diffusione di informazioni riservate o non autorizzate
Alterazioni atti e valutazioni
Alterazione di indicatori e obiettivi per modificare esito valutazione e incentivi
Individuazione puramente discrezionale
Alterazione di procedure di scelta e gestione scorretta degli istituti previsti al fine di favorire un candidato
Gestione delle assegnazioni in base a personalismi iniqui
Irregolarità nell'utilizzo degli istituti contrattuali
Indebita percezione di denaro per prestazioni dovute
Condizionamento dei comportamenti prescrittivi di singoli professionisti o di singole equipe da parte di operatori economici a fronte di compensi per consulenza su progetti o per svolgere attività di formazione esterna con finalità promozionali specifiche
Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
Omissioni di controllo
Attuazione di corsie preferenziali nella trattazione delle pratiche
Applicazione non coerente ed uniforme del Regolamento
Induzione a omettere o alterare atti e tempistiche relative ai procedimenti disciplinari
Favoreggiamento di dipendenti nell'astensione dal servizio o dello spostamento o nel cambiamento di attività o nel creare condizioni privilegiate (es turni)
Sottacimento di rischi a favore di qualche struttura o di qualche operatore
Accordi con il lavoratore a fronte di benefici
Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
Utilizzo improprio di beni aziendali
Nella fase di definizione del fabbisogno di risorse umane, assenza dei presupposti programmatori e/o una motivata verifica delle effettive carenze organizzative, frammentazione di unità operative e aumento artificioso

del numero delle posizioni da ricoprire
Mancata messa a bando della posizione dirigenziale, ricorso agli incarichi ad interim o di facente funzione
Nella fase di definizione e costituzione della commissione giudicatrice, gli accordi per l'attribuzione degli incarichi
Eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati
Reclutamento di consulenti e collaboratori in base a personalismi

AREA DI RISCHIO B CONTRATTI PUBBLICI

Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni
Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto
Acquisto o intervento non inserito nella programmazione
Esplicitazione dell'oggetto del bando/avviso orientata
Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio finalizzate ad agevolare determinati concorrenti, disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione
Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori
Scarso controllo sui progetti affidati all'esterno
Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione
Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante
Mancata attuazione della rotazione degli operatori economici
Alterazione delle graduatorie
Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara
Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti
Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo
Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti
Mancato rispetto dei criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse anche sotto il profilo procedurale
Contenzioso pilotato sull'esecuzione del contratto
Ricorso a subcontratti con aggiramento della procedura autorizzativa del subappalto
Distorsione della procedura di subappalto
Ricorso anomalo e ripetuto a sospensioni dei lavori e/o proroghe del tempo utile, qualora non risultino sufficientemente motivate od accompagnate da un affidamento di maggiori opere
Rischio connesso all'omissione di controlli in sede esecutiva da parte del RUP, del DL o del DEC sul corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali per favorire l'impresa esecutrice
Mancata applicazione di sanzioni/penalità per ritardi nell'esecuzione degli ordini del Direttore Lavori e del Direttore di esecuzione del contratto, o per difformità di materiali utilizzati rispetto alle richieste previste nel capitolato o per ritardata ultimazione dei lavori, da parte del RUP, in sede di approvazione finale/collaudato
Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme
Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere, pur in assenza dei requisiti, il rilascio del certificato di collaudo, di regolare esecuzione o di verifica di conformità in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera

Falsificazione di collaudi
Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati
Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari
Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante
Effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari
Mancata effettuazione dei controlli
Rischio di situazioni di conflitto di interessi con particolare riferimento alla figura del RUP e del personale di supporto
Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario
Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT): nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta
Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma
Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto
Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici

AREA DI RISCHIO C

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)
Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)
Forzatura dei tempi di conclusione dei procedimenti
Abuso nella concessione della personalità giuridica di diritto privato e suo dinamismo
Abuso nel diniego di provvedimenti
Abuso della discrezionalità
Inosservanza delle regole per i controlli ex post allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti richiesti per l'esercizio dell'attività
Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo
Locazione illegittima di beni di proprietà a terzi
Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati
Rilascio certificato in violazione della normativa urbanistico - edilizia
Rilascio della variante in violazione della normativa urbanistico-edilizia
Illegittimo rilascio del parere preventivo - contrasto con normativa urbanistico-edilizia
Manipolazione affidamento in concessione
Illegittimo rilascio di autorizzazioni
Lobbying
Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità
Cancellazione di sanzioni amministrative
Condizionamento da parte di società e ditte private per la promozione di eventi formativi che favoriscano specifici prodotti sanitari/ farmaceutici
Concessione di organizzazione di eventi interni da parte di ditte alle quali si garantiscono canali privilegiati non sempre evidenti

AREA DI RISCHIO D
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO
ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari
Connivenza tra il funzionario pubblico e il soggetto che richiede il contributo
Utilizzo del beneficio economico per finalità diverse dallo scopo dell'assegnazione
Uso di falsa documentazione e dichiarazione mendace per ottenere agevolazioni
Richieste di documentazione integrativa non prevista al fine di agevolare determinati soggetti
Realizzazione di interventi diversi da quelli oggetto di finanziamento
Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi statali
Indebita assegnazione di benefici economici
Diversa interpretazione e applicazione della circolare contenente i criteri di accesso ai contributi
Assegnazione di contributi incoerente con la valutazione di criteri previsti
Mancata erogazione del servizio a fronte del beneficio economico ottenuto
Uso di documentazione non idonea per agevolare alcuni beneficiari nell'accesso ai contributi
Indebito riconoscimento di esenzioni
Riconoscimento indebito di sussidio/contributi a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti
Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi ed agevolazioni
Mancanza DURC e certificato antimafia
Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati
Errato calcolo della somma dovuta a titolo di rimborso
Lobbying
Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità
Cancellazione di sanzioni amministrative

AREA DI RISCHIO E
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

Ritardare l'erogazione di compensi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti
Liquidare fatture senza adeguata verifica della prestazione
Sovrafatturare o fatturare prestazioni non svolte
Effettuare registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette/non veritiere
Permettere pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando in tal modo favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori dell'ente
Nella gestione dei beni immobili, condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere l'interesse della controparte
Alterazioni dati e derogare ai principi contabili
Infiltrazioni mafiose o connesse al riciclaggio
Alterazione voci di bilancio per avvantaggiare o coprire alcune operazioni
Alterazione od omissione comunicazioni dovute
Fatturazione di prestazioni non effettuate
Determinazione del calcolo del budget al fine agevolare/penalizzare strutture
Corsie preferenziali nei pagamenti al solo fine di favorire soggetti fornitori particolari
Mancata attivazione delle procedure di recupero sulla base di criteri opportunistici al fine di favorire soggetti particolari
Induzione ad alterare indicatori e obiettivi per modificare esito valutazione e incentivi
Avvio discrezionale di sponsorizzazioni
Concessione discrezionale di sponsorizzazione
Conflitto di interessi

AREA DI RISCHIO F
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o la parzialità nello svolgimento delle attività per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi
Mancato accertamento di violazione di leggi
Omesso controllo di abuso edilizio
Omissione dei controlli di merito
Omissione dei controlli di merito o a campione al fine di agevolare determinati soggetti
Quantificazione della sanzione inferiore al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti
Alterazione delle verbalizzazioni e delle procedure sanzionatorie per agevolare determinati soggetti

AREA DI RISCHIO G
INCARICHI E NOMINE

Mancata messa a bando della posizione dirigenziale, ricorso agli incarichi ad interim o di facente funzione
Nella fase di definizione e costituzione della commissione giudicatrice, accordi per l'attribuzione di incarichi
Eccessiva discrezionalità, con l'attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati
Discrezionalità nella valutazione dei requisiti
Manipolazione dei tempi sulle tempistiche di pubblicazione dei bandi
Mancata trasparenza nei criteri di scelta
Iter amministrativo volto a favorire alcuni candidati
Superficiale controllo sull'assenza di cause di conflitto di interessi
Reclutamento di consulenti e collaboratori in base a personalismi

AREA DI RISCHIO H
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Liquidazione di compensi non dovuti o sovradimensionati
Determinazione di condizioni per la creazione di contenzioso per l'Ente

CATALOGO DELLE MISURE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

TUTTE LE AREE

Osservanza degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L. n. 190/2012, di altre normative e del vigente PIAO, Appendice <i>"Obblighi di pubblicazione e responsabilità in materia di trasparenza"</i>
Osservanza del Codice di comportamento del personale
Rotazione periodica del personale dirigenziale e dei funzionari con responsabilità di elevata qualificazione
Rotazione straordinaria del personale in caso di avvio di procedimenti penali e disciplinari per condotte di natura corruttiva (art. 16, comma 1, lett. I <i>quater</i> – D.Lgs. n. 165/2001)
Osservanza degli obblighi in materia di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti della Giunta, art.6- <i>bis</i> della L. n. 241/1990, art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001
Osservanza dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi secondo quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti della giunta regionale e dall'art. 6- <i>bis</i> della L. n. 241/1990
Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 al momento di attribuzione incarichi e/o nomine

Dichiarazione annuale, nel corso dell'incarico, di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013
Applicazione delle disposizioni previste dall'art. 35- <i>bis</i> del D.Lgs. n. 165/2001 (formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A.)
Programmazione e realizzazione di percorsi formativi per il personale in materia di anticorruzione e trasparenza
Realizzazione di iniziative per la promozione della cultura della legalità e dell'integrità
Promozione e vigilanza dell'applicazione e del rispetto della normativa anticorruzione e trasparenza nei confronti degli enti strumentali, enti privati controllati e delle società a partecipazione diretta
Verifica del titolare effettivo ai fini della normativa antiriciclaggio e per la verifica del conflitto di interessi
Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445 del 2000)
Promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, disciplinando le modalità di accesso
Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente
Introduzione di procedure che prevedano che i verbali relativi ai servizi svolti presso l'utenza debbano essere sempre sottoscritti dall'utente destinatario
Nell'ambito delle risorse disponibili, creazione di meccanismi di raccordo tra le banche dati istituzionali dell'amministrazione, in modo da realizzare adeguati raccordi informativi tra i vari settori dell'amministrazione
Definizione di regolamenti e procedure
Tracciabilità processo nelle sue varie fasi (es. programmi informatici, check list, verbali su format preimpostati)
Divulgazione al personale assegnato dell'istituto del Whistleblowing
Controlli interni programmati
Controlli esterni programmati
Definizione di responsabilità nel settore assegnato
Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti per consentire l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico ed il controllo sull'attività da parte dell'utenza.
Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni da adottare
Controlli a campione su dichiarazioni, documenti, banche dati: specificare il tipo di controlli e la metodologia adottata
Pubblicazione sulla intranet di dati e documenti e aggiornamento continuo
Pianificazione controlli di competenza
In caso di accoglimento parziale o diniego della richiesta di accesso, indicazione della possibilità di formulare domanda di riesame al RPCT dell'Ente ovvero al Difensore Civico
Collaborazione con il RPCT

AREA DI RISCHIO A **ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**

Convenzioni tra amministrazioni pubbliche per l'accesso alle banche dati istituzionali per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni
Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni
Verifica dei contenuti dell'incarico esterno rispetto alle norme di legge o regolamento che lo consentono
Verifica delle competenze professionali attraverso analisi dei CV
Verifica oggettiva sulle reali necessità di fabbisogno di personale

Verifiche preassuntive (es. presso casellario giudiziario, iscrizione all'albo)
Trasparenza sorteggi, descrizione della metodologia scelta
Pubblicazione dei criteri di valutazione delle domande di ammissione di selezione per comparazione curricula
Informazione ai neoassunti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione
Verifiche a campione sulla corretta attestazione di presenza o giustificazione di assenza dal servizio
Verifiche a campione sul corretto utilizzo di istituti contrattuali
Utilizzo di specifica modulistica per la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi
Definizione delle modalità di gestione dell'insorgenza di conflitto di interesse
Controlli a campione sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse
Rendicontazione quadrimestrale al RPCT relativamente agli incarichi esterni autorizzati al personale dipendente
Divieto di svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro attività lavorative o professionali presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta in virtù dei poteri autoritativi o negoziali esercitati (pantouflage); inserimento di specifica clausola nei contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato, di lavoro autonomo
Divieto di svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro attività lavorative o professionali presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta in virtù dei poteri autoritativi o negoziali esercitati (pantouflage); acquisizione alla cessazione del rapporto di lavoro, della dichiarazione del dipendente di impegno al rispetto del divieto di pantouflage
Pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione da parte dell'UPD di casi esemplificativi anonimi, tratti dall'esperienza concreta dell'amministrazione, in cui si prospetta il comportamento non adeguato, che realizza l'illecito disciplinare
Misure volte a garantire la nomina di RUP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari
Pubblicazione dei criteri di selezione dei membri della commissione giudicatrice, il monitoraggio dei sistemi di selezione dei membri stessi, la loro rotazione, la definizione di un tempo minimo per poter partecipare ad una nuova commissione, la verifica preliminare di eventuali profili di incompatibilità/conflitto di interessi

AREA DI RISCHIO B CONTRATTI PUBBLICI

Osservanza degli obblighi in materia di conflitto di interessi
Inserimento negli avvisi e nella documentazione di gara per lavori, per servizi e forniture di protocolli o patti d'integrità, secondo lo schema approvato nel PIAO 2024-2026, anche per le procedure di gara a favore esclusivo della Regione, delegate alla Centrale di committenza regionale S.C.R. (c.d. gare su delega)
Applicazione del vademecum per le stazioni appaltanti approvato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato con delibera in data 18/09/2013
Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale
Attribuzione percentualmente di un peso maggiore ai criteri tecnici rispetto ai criteri economici per limitare presentazione progetti carenti che in fase di esecuzione possono risultare di difficile realizzazione
Controlli a campione su procedimenti, atti, documenti, banche dati
Explicitazione dei criteri di valutazione delle offerte, negli atti di gara
In caso di subappalto, verifica dei prezzi stabiliti dal contratto e verifica rispetto del Patto d'integrità
Incontri periodici tra dirigenti/PO competenti per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni da adottare
Chiara e puntuale explicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto a ricorrere alla procedura negoziata senza bando
Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedurali
Explicitazione della motivazione del ricorso all'affidamento diretto contenente accertata inesistenza di un interesse transfrontaliero certo
Rotazione dei componenti interni delle commissioni di gara
Per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere
In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità

Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare
Obbligo di monitorare la presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici nell'ultimo triennio
Verifica puntuale da parte del RUP della possibilità di accorpare le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei
Sistemi di controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari esterni e consulenti, prevedendo anche un monitoraggio periodico, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nomi
Rilascio da parte dei commissari esterni di dichiarazioni attestanti l'esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni
Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo
Definizione di un adeguato flusso di comunicazioni al fine di consentire al RUP di avere tempestiva conoscenza dell'osservanza degli adempimenti in materia di subappalto
Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo
Verifica da parte del RUP dell'applicazione del principio di rotazione negli affidamenti
Verifica del corretto adempimento degli obblighi di trasparenza secondo quanto previsto dal PIAO e dalle circolari interne
Analisi e pubblicazione degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato nell'ultimo triennio, il ricorso all'istituto del subappalto
Verifiche periodiche dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del Direttore lavori/DEC con riferimento ai subappalti autorizzati e ai subcontratti comunicati
Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici di affidamento di appalti tra i requisiti generali, a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione dei concorrenti, della condizione che l'operatore economico non abbia affidato incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti

AREA DI RISCHIO C

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Audit sulle procedure di accreditamento
Audit sulle procedure/atti di concessioni/autorizzazioni
Controlli a campione su concessioni/autorizzazioni rilasciate
Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
Monitoraggio sul rispetto dei tempi
Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni

AREA DI RISCHIO D

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

Audit sulle procedure/atti legati all'ottenimento di benefici economici
Controlli a campione su rilascio provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Controlli interni con verifica motivazione degli atti e dei bandi relativi a provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione
Inserimento nei modelli di domanda legati all'ottenimento di benefici economici di una dichiarazione di presa d'atto della conoscenza dei vigenti protocolli dell'Ente con la Guardia di Finanza per verifiche
Monitoraggio sul rispetto dei tempi
Piani di controllo su attività, manifestazioni, opere realizzate grazie all'erogazione di contributi economici
Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni

AREA DI RISCHIO E
GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

Misure che garantiscano la piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari
Verifica e controllo sulla correttezza dei pagamenti effettuati nell'ultimo triennio
Verifiche sulla gestione contabile-patrimoniale delle risorse nell'ultimo triennio
Implementazione del "Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC)" dei dati e dei bilanci delle aziende e degli enti del SSN
Evidenziare, attraverso i rispettivi siti web istituzionali, il percorso di certificabilità dei bilanci
Stato di avanzamento del "Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC)" ai fini del suo completamento
Misure di trasparenza nel sistema di gestione del patrimonio
Misure di trasparenza ulteriori quali, ad esempio, il valore degli immobili di proprietà, utilizzati e non utilizzati, le modalità e le finalità di utilizzo
Adeguate motivazione in ordine alla scelta, con specifico riguardo all'interesse pubblico perseguito
Nomina referente antiriciclaggio
Individuazione di indicatori di anomalia
Pubblicazione su apposita area web della documentazione relativa alle aste
Pubblicazione su apposita area web della documentazione relativa alle donazioni
Tenuta sotto controllo tramite file analitico delle donazioni
Gestione dell'alienazione dei beni aziendali secondo direttive descritte
Definizione di iter procedurale per l'autorizzazione alla cancellazione dal patrimonio indisponibile, conseguente iscrizione in quello disponibile ed alienazione o diverso uso, dei beni mobili, mobili registrati ed immobili di proprietà della Regione
Rendicontazione sul web dell'esito dell'iter procedurale per l'autorizzazione alla cancellazione dal patrimonio indisponibile, conseguente iscrizione in quello disponibile ed alienazione o diverso uso, dei beni mobili, mobili registrati ed immobili di proprietà della Regione
Pubblicazione dei dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari
Pubblicazione dei dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari
Utilizzo di dati in tempo reale sui cruscotti direzionali
Regolamentazione delle sponsorizzazioni
Pubblicazione sul web degli esiti (procedure, attività, analisi, indagini)
Collaborazione con referente segnalazioni antiriciclaggio

AREA DI RISCHIO F
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

Implementazione del sistema qualità
Standardizzazione dei processi
Perfezionamento degli strumenti di controllo e di verifica
Utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Rotazione del personale ispettivo

AREA DI RISCHIO G
INCARICHI E NOMINE

Garantire la massima trasparenza nella pubblicazione degli atti che deve essere tempestiva e condotta secondo modalità strutturate e di facile consultazione
Pubblicizzazione delle esigenze alla base del conferimento, delle caratteristiche e competenze professionali funzionali allo svolgimento dell'incarico